



REGIONE PUGLIA

1003/1006
RS
PLR

ASSESSORATO ALLA SANITA' E SERVIZI SOCIALI
SETTORE SANITA' :
AA.II. del SSR – Servizio Ispettivo Sanitario

Prot. n. 24/81285/AA.II

Bari, li 3 AGO. 2004

REGIONE PUGLIA Gabinetto del Presidente
09 AGO. 2004
ARRIVO

Al Presidente
Giunta Regionale
(n. rif.1003/1006)
SEDE

Oggetto: Interrogazione urgente a r.s. Consiglieri Regionali Losappio- Sannicandro: mala sanità nella AUSL BA/1.

Con riferimento all'interrogazione prot. n. 113 del 28/06/04 relativa all'oggetto, per opportuna e dovuta informazione, si rimette copia della relazione fatta tenere dai Componenti N.I.R. incaricati di eseguire l'ispezione del caso.

A riguardo, si rappresenta che gli allegati richiamati nella relazione, sono agli atti di questo Settore per la eventuale necessaria consultazione (Dott.ssa Diana tel. 080-5403124).

REGIONE PUGLIA	
015003	09AG004
GABINETTO DEL PRESIDENTE	

**L'Assessore alla Sanità
(Dr. Salvatore Mazzaracchio)**

STAMPATO
 Assegnato con preferenza
 a S.A.P.G.
 con 28.24
 il 28/08/04

Ann
Al
[Signature]

REGIONE PUGLIA
UNITA' SANITARIA LOCALE BA4
LUNGOMARE STARITA N° 6 - 70123 BARI
PARTITA IVA e Codice Fiscale 04673400729
PRESIDIO OSPEDALIERO "BARI - SUD"
(Stab. Osp. Di Venere-Giovanni XXIII-Fallacara-Monte dei Poveri)

Direzione Medica

Servizio D.M.

Prot. 2011/1

Bari li, 22.07.04

All. n° 1 (scheda) pag.1
All. n° 2 pag.19
All. n° 3 pag.41
All. n° 4 pag.9
All. n° 5 (piantina) pag.1
All. n° 6 pag.23
All. n° 7 pag.30
All. n° 8 pag.17

Sig. Dirigente
Settore Sanità e Servizi Sociali

e, p.c. Sig. Assessore Sanità e Servizi Sociali

Assessorato SANITA' - Servizi Sociali Settore Sanità 28 LUG. 2004
Prot. N° <u>23050</u> del
Assegnato all'Uff. <u>AAH</u> il dirigente del settore
Al sensi dell'art. 5 L. 241/90
Assegnata al <u>[firma]</u> il dirigente

Regione PUGLIA

per resto della nota
[firma]
Oggetto: Az. USL BA\1-Ospedale di Corato. Relazione su indagine ispettiva sanitaria.

Riferimento nota prot. n° 24/21390 dell'08.07.2004, ad oggetto: "Az. AUSL BA\1-Ospedale di Corato", si comunica che in data 20.07.04 è stata effettuata l'indagine ispettiva sanitaria, richiesta nella citata nota, da parte degli scriventi, a cui è stato conferito l'incarico ai sensi della DGR 2063\97 e successive modifiche.

Nella fattispecie è stata approntata una scheda di indagine ispettiva (Alleg. n°1) che sintetizza l'attività di indagine svolta a fronte delle segnalazioni di criticità effettuate dalla Sig.ra Elvi Manfredi, a mezzo stampa, e riferite al suo ricovero c/o il nosocomio in parola, nel periodo che va dal 28.04 al 03.05.04.

Dall'indagine, comunque, è emerso quanto segue:

- Non esiste alcuna segnalazione/reclamo presentati, durante o dopo il ricovero, dalla Sig.ra Manfredi alla Direzione Medica del Presidio o alla Direzione Generale, anche tramite l'URP: all'uopo, invece, è stata acquisita tutta la documentazione determinata dal caso ed agli atti presso la Direzione Generale della AUSL BA\1 (Alleg. n°2)

- Le attività di garanzia dell'igiene, nell'ambito dell'Ospedale e, in particolare, dell'U.O. di Ostetricia e Ginecologia (disinfezione e disinfestazione, pulizia degli ambienti e della biancheria) sono supportati da documentazione (Alleg. n°3) che attesta quanto necessario per offrire all'utenza livelli igienici soddisfacenti. All'atto dell'ispezione non si è riscontrata la presenza di scarafaggi e, comunque, non vengono riferiti episodi ancorché sporadici dall'epoca del reclamo ad oggi. E' pur vero che la situazione di criticità rilevata dal reclamo è stata affrontata in modo ottimale sia per l'esistenza di procedure programmate che per l'adozione di interventi straordinari ed aggiuntivi, rilevabili dalla documentazione acquisita.
- Per i casi di impetigine (n° 2 casi di bambini ricoverati ed altri 3 casi di bambini in regime ambulatoriale), riteniamo trattarsi di episodio tempestivamente conclusosi per l'adozione di idonee misure di monitoraggio del personale (es. batteriologici e relative bonifiche dei portatori di stafilococco) e di adeguata sostituzione di suppellettili nella zona di lavaggio dei neonati. Anche in questo caso la documentazione (Alleg. n°4) acquisita supporta la nostra verifica e porta a concludere che l'episodio va inquadrato in un range di accettabilità statistica.
- Sull'aspetto logistico si rileva la disposizione dell'U.O. di Ostetricia su tutto il I° piano della struttura ospedaliera con suddivisione in tre bracci (Alleg. n°5). I collegamenti tra area di degenza ed assistenza neonatale sono soddisfacenti tenuto conto della struttura in cui è allocata e della tipologia della stessa Unità. Abbiamo preso atto dell'attività della Direzione generale mirata a realizzare nelle prossime settimane interventi strutturali idonei a dividere l'attuale zona Atrio, di collegamento tra i tre bracci, in una zona d'attesa ed una zona riservata di raccordo interno all'U.O. di Ostetricia e Ginecologia, al fine di assicurare maggiore riservatezza per i degenti e per migliorare i percorsi interni alla stessa Unità Operativa. Contestualmente sarà effettuato un intervento di climatizzazione dell'U.O. che garantirà un minor ricorso all'apertura delle finestre nelle zone verandate dei tre bracci e una minore esposizione ad agenti climatici e biologici dall'esterno dell'U.O.. All'atto della verifica si è rilevato che la maggior parte delle stanze di degenza sono a due posti letto e che hanno un bagno dedicato in camera. La pulizia delle stanze di degenza e dei bagni è assicurata oltre che dagli ausiliari socio-sanitari dedicati anche da interventi quotidiani e straordinari dell'impresa di pulizia esterna (Alleg. n°6): al momento della visita ispettiva si registra, per tutti gli ambienti dell'U.O., una soddisfacente accettabilità.
- Gli aspetti organizzativi ed assistenziali sono garantiti, sia all'epoca del reclamo che allo stato attuale, da una presenza di personale medico ed infermieristico piuttosto soddisfacente (Alleg. n°7).

- Gli spazi delle attività riferite ai degenti ed agli utenti ambulatoriali sono prevalentemente ~~iniziativa contemporanea del personale di assistenza presente in quel giorno (art. 11°).~~
- Si è constatata l'adozione di misure atte a regolamentare l'accesso dei visitatori, che, in considerazione anche dei predetti lavori di ristrutturazione dell'atrio, consentiranno una maggiore osservanza delle disposizioni dettate in ambito di regolamentazione di accesso alle attività dell'U.O.
- Per il problema del fumo di sigaretta., durante la nostra visita, non abbiamo avuto modo di verificarne l'esistenza, al contrario abbiamo avuto modo di registrare particolare attenzione al rispetto sulla normativa del divieto di fumo anche attraverso l'esposizione di adeguata segnaletica prevista dalla stessa normativa.

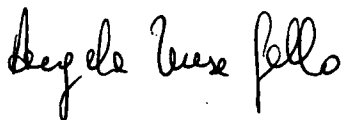
In conclusione per quanto acquisito e per quanto visionato l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Corato ha soddisfacenti requisiti igienico-sanitari, strutturali ed organizzativi, rapportati alla tipologia della stessa U.O, al n° dei posti letto (44) ed alla significativa attività svolta sino ad oggi (circa 800 parti nel I° semestre 2004): le disfunzioni lamentate sono state affrontate e sostanzialmente risolte con interventi appropriati e tempestivi, configurandosi, per l'episodio segnalato, il carattere di straordinarietà.

Tanto per quanto richiesto ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti.

Distinti saluti.

Gli incaricati dell'attività ispettiva sanitaria:

D.ssa Angela T. GALLO



Dott. Vincenzo FORTUNATO

